



COMUNITA' PROTETTA MEDIA ASSISTENZA CPM "SAN FRANCESCO" VIA PREALPI, 1/A – NOVA MILANESE (MB)

Nova Milanese, 1 giugno 2015
REV 1^ luglio 2015
REV 2^ gennaio 2017
REV. 2^ gennaio 2018
REV 3^ gennaio 2019
REV 4^ maggio 2019
REV 5^ agosto 2019
REV 6^ gennaio 2020
AGG. novembre 2020
REV. 7^ maggio 2021
REV. 8^ gennaio 2022
Rev. 9^ aprile 2022
Rev. 10^ Giugno 2022
Rev. 11^ settembre 2022
Rev. 12^ Novembre 2022

RIFERIMENTI

I riferimenti interni alla CPM sono i seguenti:

- PRESIDENTE: **Pozzoli cav. Mario**
- DIRETTORE GENERALE: **LA Greca dott. Davide**
- MEDICO PSICHIATRA: **MAPELLI dott. Lorenzo**
- UFFICIO RISORSE UMANE: **TUMIATTI sig.ra Rossella**
- RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE: **ANDOLINA rag. Anna**
- UFFICIO OSPITI e URP: **SCORRANO VERONICA** dal lunedì al venerdì)

Tel. centralino: **0362 1908128**
Fax : **0362 1908129**

e-mail: cpmsanfrancesco@rsa-sanfrancesco.it
www.cpmsanfrancesconova.it

MODALITA' di RICONOSCIMENTO del PERSONALE

Tutto il personale è riconoscibile quando in servizio attraverso un cartellino di riconoscimento nel quale è riportato:

- Nome
- Cognome
- Mansione
- Matricola
- Datore di lavoro
- Fotografia

I cartellini sono diversificati anche nel colore per le diverse figure professionali per agevolare il riconoscimento immediato.

MISSION

La Comunità Protetta Media assistenza (ex C.P. a media protezione), che ha ottenuto l'autorizzazione al funzionamento con atto n H1.2015.0012206 del 22/4/2015 da parte della Direzione generale salute della regione Lombardia, e successivo accreditamento con atto della medesima DG Welfare n. G1.2017.0012665 dell'11/04/2017, è una struttura residenziale a riabilitazione estensiva; propone un'offerta assistenziale di medio grado estesa sulle 24 ore, con personale di assistenza alla persona dedicata al supporto abitativo.

Prevede un organico adeguato per attuare i progetti riabilitativi e programmi di media intensità riabilitativa (della durata massima di 24 mesi estendibili a 36 mesi in specifiche situazioni e in coerenza con il P.T.I.) e di bassa intensità riabilitativa (della durata massima di 36 mesi rinnovabili).

I destinatari dell'inserimento in Comunità sono pazienti afferenti all'area psichiatrica che presentano un quadro clinico stabilizzato ma che, a causa di disturbi psichici pregressi o attuali e trovandosi in situazioni socialmente precarie sotto l'aspetto relazionale, familiare e ambientale, non possono al momento usufruire di un domicilio proprio: necessitano, invece, di una residenza comunitaria che offra loro, attraverso programmi riabilitativi individualizzati, un essenziale supporto al vivere.

OBBIETTIVI

Gli utenti afferenti alla Comunità Protetta devono trovare, all'interno del Servizio, un ambiente di vita caratterizzato da un clima familiare e sereno, ma allo stesso tempo devono poter contare su una professionalità capace di creare un contesto protetto, per il periodo di riabilitazione previsto, che permetta l'acquisizione di quelle abilità necessarie ad un futuro di vita autonoma sul territorio. E' importante pertanto che la Comunità venga vissuta dall'utenza come "luogo di passaggio" e non come punto di arrivo. In quest'ottica è chiaro che ogni intervento attuato debba avere come fine ultimo quello di sviluppare e/o potenziare le abilità e le competenze necessarie alla conduzione di una vita indipendente al di fuori di un contesto protetto; e, allo stesso tempo, gli operatori della Comunità devono lavorare nella prospettiva di permettere al soggetto un reinserimento sul territorio tenuto conto delle risorse contestuali. Le attività programmate all'interno della struttura saranno pertanto pensate e organizzate tenendo in considerazione ogni singolo progetto, per rispondere ai bisogni, desideri ed interessi degli ospiti. Essendo persone con una propria specificità ed individualità e, nello stesso tempo, membri di un gruppo che con-vive, si potranno organizzare attività di gruppo per dare spazio a momenti di ascolto, confronto e discussione su specifici argomenti (organizzazione settimanale, aspetti concreti del vivere quotidiano, tematiche introspettive), che tengano conto di questa doppia rilevanza. Oltre ad attività mirate al recupero, potenziamento o acquisizione di determinate abilità, si prevedono momenti di socializzazione interni ed esterni per il rafforzamento delle competenze relazionali ed interpersonali degli utenti.

Le attività proposte verteranno su:

- potenziamento dell'autonomia personale;
- riconoscimento e sfruttamento delle proprie risorse;
- sperimentazione delle capacità e di nuove potenzialità in contesti "non protetti";

20834 NOVA MILANESE (MB) – Via PREALPI, 1/A

Tel. 0362 364380 – Fax 0362 364364

C.F.: 91057400151 – P.I. 02826040962

- rafforzamento delle regole sociali;
- stimolazione all'integrazione sul territorio;
- progettazione e gestione del tempo libero.

ORGANIZZAZIONE INTERNA DELLA STRUTTURA

1 Organizzazione degli spazi

La Comunità, dotata di 20 posti letto, è situata al piano terra dell'unità denominata "CPM San Francesco" e dispone di spazi abitativi autonomi. La struttura è dotata di 2 (due) camere a due letti, di 5 (cinque) stanze a tre letti e di una ulteriore stanza ad un letto, da utilizzarsi in caso di necessità temporanea da parte di un soggetto ospitato di fruire di uno spazio ad uso esclusivo. Sono disponibili bagni annessi alle stanze, più due servizi igienici attrezzati, sala da pranzo, un soggiorno TV, cucina/tisaneria, spazio per attività, un locale guardaroba, un locale per gli operatori con annessi servizi. In Comunità, nello stesso stabile, sono disponibili: gli studi medici per valutazioni cliniche o colloqui terapeutici, l'infermeria per il deposito farmaci, alcuni atelier occupazionali.

2 Organizzazione assistenziale

A) Figure professionali

La CPM garantisce un'organizzazione assistenziale di medio grado, secondo la normativa relativa alle strutture sanitarie della Regione Lombardia nelle 24 ore per tutti i giorni della settimana.

L'équipe è così formata:

- Direttore amministrativo
- Direttore sanitario
- Medico psichiatra
- Infermieri (di cui uno con funzione di coordinatore)
- Educatori
- Operatori ausiliari (ASA/OSS)

Sono, inoltre, presenti nella struttura addetti ai servizi logistici (ufficio amministrativo, reception, pulizie e manutenzione).

B) Annotazioni sul personale

La capacità di rassicurazione, la cortesia, il rispetto della dignità dell'altro e la disponibilità sono gli aspetti sui quali si fondono i rapporti che il personale stabilisce con gli ospiti del

Centro. L'interesse primario è rivolto a garantire loro una condizione di affettività, di serenità attraverso gesti di accudimento, sostegno morale, amicizia e fratellanza.

Il personale è dotato di tessera di riconoscimento per rendere più semplice l'identificazione della persona e il ruolo di competenza.

Nel rapportarsi con l'ospite, il personale si riferisce alla persona quale soggetto con una identità ed una propria storia. L'impegno è volto a garantire una cura e una assistenza che

tenga conto di tutte le sue necessità: da quelle specifiche e contingenti a quelle di natura più psicologiche relazionali.

Ciascun operatore svolge la propria attività nel rispetto delle specifiche competenze personali con la consapevolezza che ogni ruolo professionale è complementare all'altro ed è rivolto a lavorare in équipe multidisciplinare.

Gli obiettivi, le priorità e gli interventi da adottare sono individuati collegialmente in modo tale da garantire un modo di procedere unitario.

All'attività di programmazione segue sempre quella di ricognizione e di valutazione dei risultati effettivamente conseguiti, la stima dei quali permette la riformulazione di progetti di intervento più efficaci.

L'intento perseguito è sempre quello di arrivare a fornire delle prestazioni il più possibile individualizzate e continuative corrispondenti ai bisogni, i problemi e le peculiarità dei pazienti.

L'esperienza residenziale comunitaria è pensata e perseguita fino all'attuazione concreta e personalizzata il più possibile vicina ad una residenzialità naturale: ciò comporta l'acquisizione del vivere comune come campo sul quale giocare la partita terapeutico – riabilitativa.

È indispensabile che il piano riabilitativo personale sia fondato sull'elasticità (caratteristica peraltro fondamentale per gli operatori che formano l'équipe), vengono pertanto considerate, soste, deviazioni e ripartenze, dal normale percorso riabilitativo, sapendo che l'iter che si andrà a percorrere con ciascun utente non è meccanicamente programmabile o lineare.

Il rapporto tra l'ospite ed il personale della Comunità è il punto centrale di tutto il lavoro assistenziale, terapeutico e riabilitativo fatto nel Centro. Il lavoro condotto prevede, sin dalla fase di ingresso del paziente, la costituzione di rapporti tra ospiti e operatori volti a caratterizzarsi nel loro andamento quotidiano, in una cornice il più possibile simile ad un ambiente domestico nel quale le persone residenti possano ritrovare i tempi ed i luoghi dell'abitare utile e sereno, dove vivere spazi sentiti come propri per favorire l'esperienza di una esistenza sana.

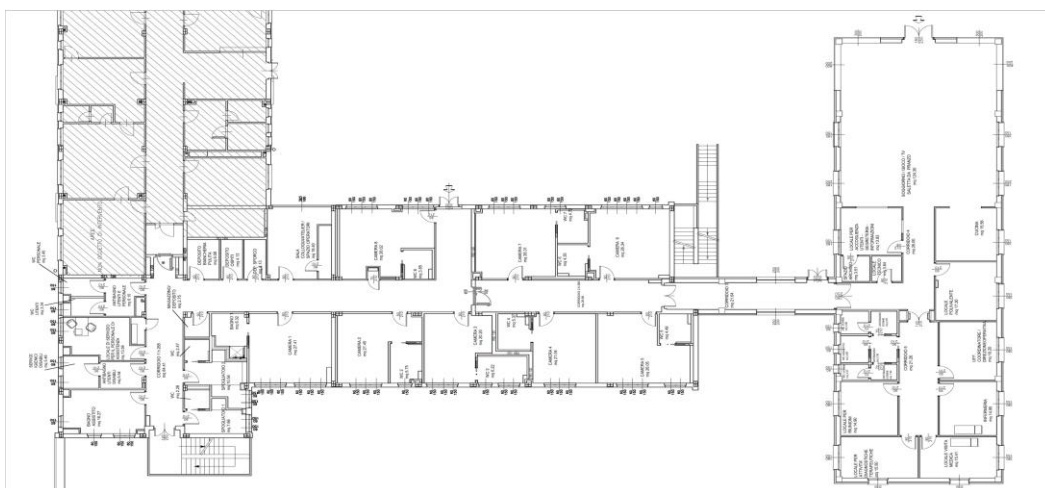
COLLOCAZIONE E COMPOSIZIONE DELLA STRUTTURA

La struttura è collocata in uno spazio idoneo e ben collegata con i servizi cittadini del comune di Nova Milanese. Le caratteristiche alberghiere della struttura, circondata da uno splendido parco, rendono possibile un'ottima accoglienza ed una piacevole permanenza dei pazienti affetti dalla specifica patologia.

La CPM dispone di spazi adeguati dove si svolgono momenti rilevanti per la vita quotidiana di ciascun ospite in stretta collaborazione con l'intera équipe professionale.

Le caratteristiche di uno spazio il meno possibile sanitarizzato (pur mantenendo la presenza di una alta specializzazione) favoriscono la compliance dei pazienti al trattamento e riducono il tasso dei drop-out.

La composizione della struttura è ben evidenziata nella seguente planimetria



CRITERI DI AMMISSIONE

L'accesso alla struttura residenziale viene definito dall'equipe su proposta del medico curante, dei servizi territoriali, direttamente su richiesta della paziente.

L'utente effettua un primo colloquio presso la sede della comunità con un membro dello staff clinico. Il colloquio è esteso anche ai componenti della famiglia di origine, al partner o ad altre figure significative dell'entourage del soggetto, in tutti i casi in cui questi siano presenti e disponibili.

Il primo colloquio ha molteplici funzioni:

- Confermare e comunicare all'utente il progetto scaturito dall'incontro preliminare tra lo staff clinico della comunità e l'inviante;
- Valutare la motivazione del soggetto rispetto al progetto di inserimento residenziale;
- Valutare la collaborazione di intenti ricavabile dai colloqui con i familiari eventualmente presenti e rilevarne e pesarne le eventuali contraddizioni o ambivalenze di fronte ad un'ipotesi di separazione;
- Verificare eventuali incompatibilità dell'inserimento del soggetto con i programmi in corso;
- Stabilire un primo momento di alleanza terapeutica.
- Definire l'equipe di appartenenza
- Definire eventuali modalità di inserimento in caso di debole motivazione al ricovero.

Durante il colloquio è consegnato il regolamento della struttura.

Al momento dell'ingresso ad ogni paziente viene attribuita una micro équipe di riferimento costituita da psichiatra, educatore e infermiere professionale.

Ogni paziente è testato con scale di valutazione pertinenti alla sua condizione morbosa e con altri strumenti di valutazione standardizzata utile a descrivere le condizioni psicopatologiche, funzionali e sociale del paziente al momento del ricovero e alla dimissione.

Al CPS/CSM inviante è richiesta una proposta d'inserimento che contenga:

- Motivazione dell'invio
- Anamnesi
- Terapia in atto
- Diagnosi psichiatrica
- Progetto proposto
- Durata dell'intervento
- Ratifica dell'UOP di competenza
- Ratifica dell'ATS di competenza

Poi è elaborato un programma d'intervento con la definizione del progetto personalizzato di trattamento che contiene:

- la specificazione degli interventi psico-socio-farmacologici proposti
- la programmazione degli incontri con gli invianti.

Livello Assistenziale e unità di prima valutazione

La prima visita preliminare avviene all'interno della struttura e svolge funzione di filtro diagnostico e terapeutico per i successivi livelli terapeutici. E' prevalentemente finalizzato ad una prima valutazione dei pazienti attraverso la somministrazione di una batteria di test specifici e un accurato "disease staging" che rappresenta la premessa per il più corretto e razionale livello operativo terapeutico. E' inoltre finalizzato alla valutazione dei pazienti che necessitano di un trattamento intensivo residenziale e ai follow up successivi alle dimissioni. La valutazione interdisciplinare è prevalentemente centrata sulla valutazione dei requisiti necessari all'ingresso in struttura e al rinforzo della motivazione al trattamento. Oltre alla fase diagnostica, il livello assistenziale con colloqui periodici svolge anche compiti di controllo per i soggetti che non hanno rivelato elementi clinici tali da richiedere trattamenti intensivi ma che, in ogni modo, manifestano fattori di rischio che non possono essere trascurati.

La prima valutazione, che si svolge in orari e giorni stabiliti presso il centro, ha come obiettivo quello di selezionare i pazienti e scegliere il livello assistenziale per loro più opportuno: essa è svolta dal medico psichiatra.

Lista di attesa

La gestione della lista d'attesa utilizza il criterio della precedenza temporale e l'analisi delle caratteristiche dell'utente in relazione alla tipologia dei pazienti già ricoverati. Si rimanda, a tal fine, al documento pubblicato sul sito www.cpmsanfrancesconova.it/trasparenza/servizi_erogati/criterio_formazione_liste_d_attesa

Accoglienza

L'accoglienza del paziente all'ingresso viene svolta da un terapeuta dell'equipe, che lo accoglie e ridefinisce le regole della struttura. Il terapeuta compila la cartella con la raccolta dei dati anagrafici e storia clinica e somministra i test psicodiagnostici di ingresso, che verranno ripetuti alla dimissione e a sei mesi dalla dimissione come follow up. Un educatore ha il compito di introdurre il paziente nella struttura e nella sua stanza e particolare attenzione viene riservata all'inserimento del paziente nei primi giorni della degenza e nell'inserimento nella comunità.

Prestazioni effettuate

Di seguito sono elencate le attività del programma di riabilitazione residenziale :

- compilazione di una scheda di assessment iniziale

- valutazione diagnostica multidimensionale (nutrizionale, internistica, psichiatrica) con compilazione della cartella clinica e somministrazione di tests specifici;
- valutazione di laboratorio e strumentale (E.C.G., esami ematologici)
- monitoraggio dell'attività fisica
- psicoterapia individuale e/o di gruppo
- colloqui psicologici - psichiatrici individuali e di gruppo
- gruppi terapeutici
- attività artistiche, creative, pedagogiche personalizzate;
- supporto ed informazioni per i familiari.

Le attività sono programmate all'inizio di ogni settimana.

PLANNING SETTIMANALE

Per quanto concerne il lavoro con gli ospiti, si vuole offrire loro, all'interno di ogni giornata, una gamma sufficientemente ampia ed elastica di opportunità conciliabili con gli interventi clinici, sociali e riabilitativi previsto dal Progetto terapeutico-riabilitativo.

Le attività proposte si avvarranno dei seguenti spazi :

1. ampia e attrezzata cucina
2. ampia sala polifunzionale ad uso ricreativo ed eventi
3. sale per attività di gruppo
4. giardino di pertinenza.

Gli spazi sopra elencati sono di uso esclusivo degli utenti del CPM ed il programma settimanale delle attività viene affisso in bacheca sulla base della programmazione mensile. Il coordinamento delle attività è strettamente connesso all'equipe multidisciplinare.

PRESTAZIONI SANITARIE E RIABILITATIVE
--

La CPM garantisce le seguenti prestazioni:

A) INTERVENTI PSICHIATRICI

- Diagnosi e terapie psicofarmacologiche.
 - Gestione crisi.
 - Interventi psicoterapici individuali e di gruppo.
 - Coordinamento dell'equipe pluriprofessionale per la formulazione dei progetti riabilitativi individuali e periodiche verifiche.
 - Supervisione del personale riabilitativo e assistenziale.
 - Valutazione dei risultati.
 - Collegamento con il Dipartimento di Salute Mentale di competenza del paziente.
 - Colloqui periodici con le famiglie.
 - Valutazione e rivalutazione psicodiagnostiche, anche ai fini della periodica verifica dei risultati.
 - Collaborazione alla stesura dei progetti riabilitativi.
-
- Supervisione del lavoro del personale riabilitativo.
 - Riunioni periodiche col gruppo dei pazienti.

B) INTERVENTI RIABILITATIVI

- Attività strutturate individuali e di piccolo gruppo volte al mantenimento e potenza—

- mento delle autonomie di base, delle abilità cognitive e sociali.
- Interventi di sostegno all'occupazionalità interni ed esterni alla Comunità.
 - Interventi psicoeducativi volti alla riduzione del comportamento disadattivo.
 - Interventi di aggancio alla rete sociale esterna e di sviluppo di autonomie connesse.

C) INTERVENTI INFERMIERISTICI

- Somministrazione delle terapie farmacologiche.
- Assistenza alle prestazioni mediche.
- Assistenza in funzione di esami ematochimici o strumentali.
- Interventi nei momenti di crisi.
- Partecipazione alle attività riabilitative e socializzanti.

D) INTERVENTI ASSISTENZIALI

- Assistenza di base e custodia diurna e notturna
- Assistenza compensativa nella cura di sé e nel soddisfacimento dei bisogni primari.
- Interventi volti alla sollecitazione delle competenze e autonomie di base.
- Collaborazione a programmi educativi e occupazionali e programmi educativi del Tribunale.
- Collaborazione ad animazione ambientale e uscite.

Le prestazioni sono fornite a ciascun paziente secondo quanto previsto dai singoli Progetti Terapeutico Riabilitativi predisposti dall'èquipe in funzione dei suoi bisogni e delle ipotesi di intervento formulate nel PTI.

I Progetti definiscono i risultati ipotizzati, i tempi previsti e gli interventi necessari per raggiungerli: progetti e programmi riabilitativi sono concordati con pazienti e famiglia e i Servizi Psichiatrici invianti.

CONTENZIOSO

In caso di controversia relativa all'interpretazione, esecuzione, efficacia, risoluzione del presente contratto e/o relativa ai servizi offerti dall'unità di offerta sanitaria, le Parti hanno la facoltà di promuovere la procedura di mediazione, così come regolamentata dal D. Lgs. 28/210, rivolgendosi ad un organismo di mediazione, di cui all'art. 16 del predetto decreto delegato. Alternativamente, in caso di controversia relativa all'interpretazione, esecuzione, efficacia, risoluzione del contratto e/o relativa ai servizi offerti dalla CPM o nel caso in cui la procedura della mediazione esperita dovesse concludersi con esito negativo, le Parti hanno la facoltà di adire il Giudice competente che, nello specifico ed in via esclusiva, è il foro di Monza, sezione distaccata del Tribunale di Desio.

TRATTAMENTO DEI DATI – GDPR 679/2016

Per quanto concerne la disciplina relativa al trattamento dei dati (identificativi, personali, sensibili e giudiziari), si rimanda espressamente all'informativa di cui agli artt. 13 e 14 del GDPR 679/2016 che costituisce parte integrante e sostanziale del Contratto d'inserimento.

TUTELA DEI DIRITTI

Qualora l'ospite, il familiare e/o parente ritenessero di essere stati limitati o impediti nella fruizione delle prestazioni che sono dovute dalla struttura, è possibile rivolgersi ai seguenti uffici deputati all'accoglimento della segnalazione:

Difensore civico regionale (www.difensoreregionale.lombardia.it)

Via Fabio Filzi, 22

20124 Milano (MI)

e-mail: difensore.civico@consiglio.regione.lombardia.it

pec: difensore.regionale@pec.consiglio.regione.lombardia.it

Ufficio Relazioni con il Pubblico di ATS Brianza (ww.ats-brianza.it)

Viale Elvezia, 2

200900 Monza (MB)

Tel. 039/23.84.992

e-mail: comunicazione@ats-brianza.it oppure info@ats-brianza.it

<p style="text-align: center;">CLAUSOLE PARTICOLARI CONNESSE AL CONTESTO EPIDEMIOLOGICO DA SARS-COV-2/COVID-19</p>

Premessa – Successive modifiche e integrazioni al contratto

La Comunità Psichiatria “San Francesco” dichiara di attenersi e scrupolosamente applicare le normative, linee guida ed atti di indirizzo emessi dalle Autorità competenti, sia a livello nazionale che locale, al fine di garantire la massima sicurezza di utenti, visitatori e operatori durante l'emergenza da COVID-19 anche a seguito della cessazione dello stato di emergenza¹.

Considerato che le indicazioni ministeriali e regionali vengono costantemente aggiornate in base all'evoluzione della situazione epidemiologica, delle conoscenze scientifiche disponibili e di eventuali nuovi indirizzi dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, del Ministero della Salute e della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia, la Comunità “San Francesco” dichiara, e il Richiedente/Beneficiario accetta, che le clausole di cui alla presente sezione verranno automaticamente integrate/modificate, e quindi senza necessità di comunicazione al Richiedente/Beneficiario, da eventuali successive normative, linee guida ed atti di indirizzo emessi dalle Autorità competenti.

Si fa presente che, in un'ottica di gestione del rischio clinico, tutte le misure organizzative e clinico-sanitarie saranno applicate, laddove compatibili, anche alle eventuali infezioni correlate all'assistenza (ICA) causate anche da agenti patogeni diversi da Sars-Cov-2/Covid-19.

Regolamentazione e gestione dei nuovi ingressi di Utenti/Beneficiari

La CPM “San Francesco” ha adottato ed aggiorna le misure necessarie ad una corretta gestione dell'emergenza sanitaria da Sars-Cov-2/Covid-19 (e.g. effettuazione dello screening d'ingresso di un nuovo richiedente/ospite, uso di adeguati DPI, adozione di misure di contenimento del contagio, ecc. ecc.). In particolare la Comunità garantisce un'organizzazione improntata a minimizzare il rischio di contagio, non potendo tuttavia escludere del tutto il rischio di entrare in contatto con l'agente patogeno. Fermo restando che il

¹ Formalmente istituito con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30/01/2021 e successivamente prorogato con decreti legge del 29/07/2020, 07/10/2020, 13/01/2021, 21/04/2021, 23/07/2021 e 24/12/2021.

Richiedente/Beneficiario, sottoscrivendo la documentazione di ingresso, dichiara di accettare e recepire tutta la normativa e le precauzioni Covid-correlate, con espresso riferimento e rinvio alle DDGR ed alle ordinanze che il Ministero della Salute adotterà secondo quanto sancito dalle medesime norme di legge

- A) Ingresso da casa:** in assenza di sintomatologia è prevista l'esecuzione di un tampone antigenico nelle 48 ore precedenti l'ingresso, a carico della struttura la quale può accettare i tamponi eseguiti anche da altri soggetti autorizzati; in caso di test positivo è possibile rinviare l'ingresso a dopo la negativizzazione. Il paziente sarà rimandato al proprio medico di medicina generale. L'ingresso delle persone con sintomatologia suggestiva di COVID-19 è rimandato alla completa risoluzione dei sintomi, indipendentemente degli esiti dei test.
- B) Ingresso a seguito di trasferimento da struttura sanitaria o sociosanitaria:** la Struttura di provenienza si fa carico di eseguire un test antigenico in prossimità della dimissione/trasferimento e comunque entro le 48 ore precedenti al trasferimento. Il trasferimento è ammesso solo in caso di esito negativo del test antigenico e in assenza di sintomatologia suggestiva di Covid-19. Possono essere riaccolti soggetti ancora Covid-19 positivi, al termine delle prestazioni effettuate in strutture sanitarie, solo se si tratta di ospiti che sono già in carico alla comunità e solo se, a giudizio del medico della struttura, è possibile garantire un adeguato isolamento.

Si definiscono di seguito le indicazioni, valide fino al 31.12.2022, salva l'evoluzione del quadro normativo nazionale che si intende automaticamente recepita, per l'ingresso in struttura in base alla situazione vaccinale del nuovo ospite:

1. Protezione immunitaria completa

- Somministrazione dose booster
- Guarigione dall'infezione contratta dopo un ciclo vaccinale completato
- Ciclo vaccinale completato da più di 14 gg e meno di 120 gg
- Somministrazione di Evusheld da meno di 120 gg:

la Struttura si fa carico di eseguire un test antigenico all'ingresso, rinviando l'ingresso a dopo la negativizzazione, in caso di test antigenico positivo.

Se il test all'ingresso è negativo, fino al 31/12/2022, salva l'evoluzione del quadro normativo nazionale:

- nessuna quarantena
- sorveglianza per 5 gg ed esecuzione immediata di test antigenico in caso di sintomi

2. Guarigione da meno di 120 gg in assenza di pregressa vaccinazione con ciclo primario completo

La Comunità si fa carico di eseguire un test antigenico all'ingresso, rinviando l'ingresso a dopo la negativizzazione, in caso di test antigenico positivo. Se il test è negativo, fino al 31/12/2022, salva l'evoluzione del quadro normativo nazionale:

20834 NOVA MILANESE (MB) – VIA PREALPI, 1 /A
Tel. 0362 364380 – Fax 0362 364364
C.F.: 91057400151 – P.I. 02826040962

- nessuna quarantena
- sorveglianza per 5 gg ed esecuzione immediata di test antigenico in caso di sintomi
- programmazione dell'avvio o del completamento del ciclo vaccinale secondo le tempistiche previste, previo consenso dell'interessato o di chi ne fa le veci

3. Protezione immunitaria parziale o assente

- Nessuna vaccinazione
- Ciclo primario iniziato ma non ancora completato
- Ciclo primario completato da meno di 14 gg
- Ciclo primario completato da più di 120 gg
- Guarigione da più di 120 gg in assenza di pregressa vaccinazione

Indicazioni fino al 31/12/2022, salva l'evoluzione del quadro normativo nazionale:

- la Comunità si fa carico di eseguire un test antigenico all'ingresso, rinviando l'ingresso a dopo la guarigione come da indicazioni Ministeriali, in caso di test antigenico positivo. In caso di test negativo, viene precauzionalmente attuata una quarantena di 5 gg che termina con nuovo test antigenico negativo;
- programmazione tempestiva dell'avvio o del completamento del ciclo vaccinale della somministrazione della dose booster, secondo le tempistiche previste, previo consenso dell'interessato o di chi ne fa le veci.

Per le tre casistiche soprariportate la presenza di un focolaio nella Comunità prevede una analisi da parte della struttura sull'opportunità dell'inserimento del nuovo ospite rimandando l'inserimento ove non sia possibile garantire la sicurezza del paziente ovvero la chiusura del focolaio (almeno 7 gg senza nuovi casi collegati).

Sorveglianza sanitaria sugli ospiti/pazienti

Per la sorveglianza sugli ospiti, si distinguono i seguenti casi:

- ospiti asintomatici e senza link epidemiologico: successivamente all'ingresso attuato secondo le indicazioni di cui al precedente paragrafo "Regolamentazione nuovi ingressi", non è necessario procedere con attività di screening per SarS-Cov-2, fatto salvo il test antigenico effettuato dopo i 5 giorni di quarantena precauzionale, limitatamente ai casi in cui è previsto
- ospite con sintomatologia suggestiva per infezione da SarS-Cov-2 o contatto stretto di caso, fino al 31/12/2022, è prevista l'esecuzione del test antigenico. A tal fine le ATS garantiscono la fornitura dei tamponi antigenici, per tale periodo, alle strutture residenziali sociosanitarie. In caso di esito positivo del test antigenico e sintomi suggestivi di infezione da SarS-CoV-2, non è necessaria la conferma con test molecolare, essendo sufficiente l'esito positivo del test antigenico per l'attuazione delle misure di isolamento previste.
- ospite con sintomatologia suggestiva per infezione da SarS-Cov-2 ma esito negativo del test antigenico: è raccomandata l'esecuzione del test molecolare. In attesa dell'esito del test molecolare l'ente gestore adotta idonee misure di isolamento.

20834 NOVA MILANESE (MB) – VIA PREALPI, 1/A

Tel. 0362 364380 – Fax 0362 364364

C.F.: 91057400151 – P.I. 02826040962

Gestione degli ospiti/pazienti già in carico alla Comunità e risultati Covid positivi

Per l'ospite già in carico alla Comunità, in presenza di test positivo per SARS-CoV-2, indipendentemente dalla sintomatologia, si prevede, a giudizio del medico, che la permanenza possa proseguire presso la Struttura, garantendo idoneo isolamento individuale o di coorte. Tali misure si applicano anche durante l'attesa del test molecolare eseguito in caso di sintomi suggestivi di infezione da Sars-Cov-2 con esito negativo del test antigenico.

La gestione dell'ospite Covid-19 positivo varia in relazione alla copertura vaccinale del soggetto:

- soggetti con dose booster/ciclo vaccinale primario completato nei 120 giorni precedenti: 7 giorni di isolamento, di cui gli ultimi 3 senza sintomi;
- negli altri casi: 10 giorni di isolamento, di cui gli ultimi 3 senza sintomi

In caso di positività ai test eseguiti dopo i periodi sopra indicati, si ripete il test fino a negativizzazione. Nel caso di positività per oltre 21 giorni, di cui gli ultimi 7 senza sintomi, il paziente si considera guarito con indicazioni di cautele di auto-sorveglianza.

Il trasferimento verso una Struttura per acuti avviene in relazione allo sviluppo di un quadro clinico che lo renda necessario a giudizio del medico.

Cauzione

Alla sottoscrizione del contratto di ingresso, in ragione degli ulteriori adempimenti connessi all'emergenza sanitaria in essere, il Richiedente versa, a titolo di cauzione, la somma di € 3.000,00 (tremila\00).

Tale cauzione:

- verrà trattenuta nel caso in cui il Richiedente\Beneficiario decidesse di rinunciare – per causa diversa dal decesso - all'ingresso in CPM dopo essere stato sottoposto, laddove previsto, alle indagini diagnostiche successive alla positività al Sars-Cov-2/Covid-19 di cui al precedente paragrafo “Regolamento dei nuovi ingressi Utenti/Beneficiari”;
- verrà restituita nel caso in cui, per ragioni cliniche e/o diverse disposizioni normative sopravvenute, l'accesso in CPM non fosse possibile, dedotti i costi correlati all'effettuazione delle eventuali prestazioni rese a domicilio successive alla positività da Sars-Cov-2/Covid-19 (vedi le casistiche declinate al paragrafo “Regolamentazione dei nuovi ingressi di Utenti/Beneficiari”);
- verrà imputata a titolo di cauzione in relazione all'obbligo contrattuale di cui al capitolo 1 punto 5 (Ammissioni/cauzione), a fronte dell'ingresso nella CPM “San Francesco”.

Condizione risolutiva espressa del contratto

Le Parti dichiarano che il contratto di inserimento è sottoposto a condizione risolutiva espressa, costituita dall'impossibilità d'ingresso per i motivi di cui al paragrafo “Regolamentazione dei nuovi ingressi Utenti/Beneficiari” e/o diverse disposizioni normative sopravvenute, con gestione della cauzione come precedente paragrafo (“Cauzione”).

Disciplina degli accessi da parte di parenti/congiunti/affini/caregiver/legali rappresentanti

Il Richiedente o Utente/Beneficiario dichiara di conoscere, accettandole, le disposizioni normative in materia di accesso alla struttura e, in particolare, di quelle che sanciscono il diritto della Direzione sanitaria della struttura di adottare ed implementare misure più restrittive in materia di accesso dei visitatori all'interno della comunità e delle sue pertinenze. In particolare l'accesso alla Comunità da parte di familiari/parenti/congiunti/caregiver/legali rappresentanti degli utenti è soggetto alle leggi e/o alle ordinanze ministeriali e/o alle delibere regionali alle quali, quindi, si rinvia integralmente ed alle quali la CPM si conforma mediante l'adozione di regolamenti, protocolli e/o procedure specifici a cui il Richiedente o Utente/Beneficiario (e.g. familiare, parente, caregiver, legale rappresentante) accetta di adeguarsi in modo incondizionato. Per quanto concerne, in particolare, lo svolgimento degli incontri, la CPM consegna e/o trasmette ai familiari/parenti/legali rappresentanti il "Regolamento" adottato al quale interamente si rinvia. Si fanno salve, in ogni caso, tutte le misure anti-contagio necessarie a ridurre il rischio di diffusione dell'infezione previste dalle disposizioni di legge nazionale e/o regionale (i.e., utilizzo della mascherina chirurgica o del filtrante facciale; mantenimento del distanziamento fisico; lavaggio frequente delle mani; effettuazione del triage all'ingresso, ecc. ecc.) che, pertanto, rimarranno valide sino al 31/12/2022 salvo proroghe che, quindi, s'intenderanno automaticamente accolte.

Fino al 31/12/2022, salvo proroghe che s'intenderanno automaticamente recepite, si conferma che l'accesso dei visitatori alla struttura è consentito ai soggetti:

- in possesso di Certificazione Verde Covid-19 rilasciata a seguito della somministrazione della dose di richiamo (booster) successivo al ciclo vaccinale primario o a seguito di guarigione successivamente al ciclo vaccinale primario (Certificazione Verde Covid-19 rafforzata);
- in possesso di Certificazione Verde Covid-19, rilasciata a seguito del completamento del ciclo vaccinale primario o dell'avvenuta guarigione, unitamente a una certificazione che attesti l'esito negativo del test antigenico rapido o molecolare eseguito nelle 48 ore precedenti l'accesso².

Per tutto ciò che concerne le modalità di svolgimento delle visite nonché le misure di prevenzione, ivi compreso l'utilizzo di adeguati DPI, si rinvia al "Regolamento interno delle visite" nonché alle normative vigenti.

Modalità di mantenimento delle relazioni e delle comunicazioni anche in caso di soggetti positivi al Sars-Cov-2/Covid-19 o altro agente patogeno

La comunità "San Francesco"

² Circolare DG Welfare Regione Lombardia prot. nr. G1.2022.15538 del 25 marzo 2022 e DGR 6387/2022 allegato 7 sub. E

- assicura lo svolgimento continuativo degli incontri in presenza attenendosi ad una specifica regolamentazione finalizzata in via esclusiva alla prevenzione del contagio³
- garantisce sistemi di comunicazione tra utenti e familiari (es. telefonate, videochiamate)
- fornisce adeguate informazioni sulla condizione clinica dell'Ospite affetto da Sars-Cov-2 o altro agente patogeno.

Anche in presenza di casi di Covid-19 positivi tra gli ospiti, verrà essere garantito un accesso minimo giornaliero per ospite Covid-19 negativo, non inferiore a quarantacinque minuti, adottando le misure di sicurezza per prevenire assembramenti e diffusione dei contagi.

La visita ad eventuali ospiti positivi alla Covi-19 o altro agente patogeno può essere autorizzata dal medico tenendo presente situazioni particolari, adottando le dovute precauzioni (es. grave depressione...). Le visite a Ospiti Covid-19 positivi sono possibili, valutandone frequenza, modalità e durata con la Direzione della Struttura in modo da garantire l'applicazione delle idonee misure di sicurezza e la disponibilità del necessario personale di sorveglianza e supporto. Le visite in area/nuclei COVID dovranno svolgersi con il corretto utilizzo dei DPI e con la sorveglianza del personale. Non è invece necessario prevedere l'accompagnamento/compresenza di personale durante le visite dei parenti/visitatori nelle aree in cui non sono presenti ospiti Covid-19 positivi.

Disciplina dei rientri in famiglia e delle uscite temporanee

I rientri temporanei in famiglia e le uscite temporanee dalla struttura per ragioni non cliniche (i.e. uscite diverse da quelle necessarie a sottoporre l'ospite ad esami diagnostici e/o visite specialistiche) sono sempre possibili purché l'ospite sia munito di certificazione Verde Covid-19.

Nel formulare l'istanza di uscita dell'ospite dalla CPM, il familiare/parente/congiunto/caregiver/legale rappresentante è invitato a tenere debitamente conto delle condizioni di salute dell'ospite riferite dal medico che lo ha in carico (con particolare riguardo alla fragilità clinica, allo stato immunitario) nonché dell'evoluzione dello scenario epidemiologico all'esterno della struttura.

In ogni caso, il parente/familiare/legale rappresentante che prende in carico l'ospite per l'uscita si assume la responsabilità dell'adozione di tutte le misure di prevenzione dal rischio di contagio che accetta di applicare sottoscrivendo in modo incondizionato la Carta dei Servizi, il contratto d'ingresso ed il Patto di corresponsabilità.

Restrizioni all'accesso in struttura e/o alle uscite temporanee per rientri in famiglia o dopo uscite temporanee

Al rientro dall'uscita temporanea l'Ospite non sarà sottoposto ad alcuna misura di quarantena ma alla somministrazione del tampone antigenico o molecolare laddove, all'ingresso, sia riscontrata la sintomatologia potenzialmente riconducibile al Sars-Cov-2/Covid-19⁴.

³ Ibidem.

⁴ DGR Regione Lombardia 6387/2022 allegato 7 sub. E

Analogamente deve essere garantito il test se il paziente risulta contatto di caso nel periodo di permanenza fuori dalla struttura⁵.

Clausola di riserva

Eventuali ulteriori restrizioni, commisurate all'entità del rischio, sono ammissibili solo in presenza di contesti epidemiologici che ne giustificano l'adozione a giudizio del responsabile sanitario, al fine di garantire la sicurezza degli ospiti. La possibilità di adozione di misure più restrittive da parte del medico responsabile della struttura, è da intendersi, quindi, nella regolamentazione degli orari in modo da prevenire assembramenti o rischi per la salute degli ospiti. La necessità eventuale di interrompere la continuità delle visite giornaliere, per motivi di sicurezza, deve essere tempestivamente comunicata alla ATS.

Informativa al Richiedente

La CPM "San Francesco" si assume l'impegno di garantire l'accesso fisico dei parenti/familiari/legali rappresentanti nella struttura, in generale, dei visitatori per impedire l'isolamento affettivo/relazionale dell'Ospite. A sua volta, in un'ottica di leale e fattiva collaborazione, il soggetto che richiede la presa in carico di un soggetto che versa in stato di bisogno (Ospite) s'impegna a collaborare con la struttura al fine di assicurare il rispetto delle normative, delle linee guida e degli atti di indirizzo emessi dalle Autorità competenti e si dichiara edotto che comportamenti difformi potrebbero essere causa di nocumento per gli ospiti e per il personale della struttura.

Integrazioni privacy

Il Richiedente accetta le variazioni alle norme che regolamentano la privacy e, in particolare, che la struttura allo scopo di assicurare la più efficace gestione dei flussi e dell'interscambio dei dati personali, può effettuare trattamenti dei dati personali anche relativi agli artt. 9 e 10 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 che risultino necessari*

*circolare regione DG Welfare Regione Lombardia "Disposizioni sul trattamento dei dati personali nel contesto emergenziale" prot. nr. 0041545/20 del 17/03/2020

DIRITTI E DOVERI DEL PAZIENTE

A) Diritti

- Il paziente ha diritto di essere assistito e curato con premura ed attenzione, nel rispetto della dignità umana e delle proprie convinzioni morali e politiche.
- Ha diritto di essere individuato con il proprio nome e ad essere interpellato con il "Lei".
- Ha diritto ad ottenere informazioni relative alle prestazioni che gli vengono erogate.
- Ha diritto ad ottenere dal sanitario che lo cura informazioni complete e comprensibili in merito alla diagnosi della malattia, alla terapia proposta e alla relativa prognosi.
- Ha diritto ad essere informato sulla possibilità di indagini e trattamenti alternativi, anche da eseguire in altre strutture.

⁵ Ibidem.

- Ha diritto a proporre reclami ed essere informato sull'esito degli stessi.
- Ha diritto al rispetto del divieto di fumare.
- Ha diritto ad essere trattato come fruitore di un servizio che gli spetta, senza essere costretto a chiedere favoritismo per migliori prestazioni.
- Ha diritto ad un'obiettiva parità per quanto riguarda differenze di sesso, cultura, condizione economica, età, lingua, nazionalità, religione.
- Ha diritto ad assistenza adeguata.

B) Doveri

Gli utenti, quando accedono alla Comunità, sono invitati:

- Ad avere un comportamento responsabile nel rispetto e nella comprensione degli altri malati.
- A collaborare con il personale per la buona riuscita delle terapie praticate.
- Ad informare tempestivamente i sanitari sulla propria intenzione di rinunciare a cure e prestazioni.
- A rispettare gli arredi che si trovano all'interno della struttura.
- A rispettare le norme interne alla struttura.

RETTE E CAUZIONE

L'ammontare complessivo della retta è composto da due quote: alberghiera e sanitaria. La stessa è fissata in Euro 110,00 pro/die nelle diverse tipologie di camera. All'atto dell'ingresso viene versata una cauzione fruttifera di € 3.000 (tremila/00).

La lascia, ogni anno, le certificazioni ai fini fiscali necessarie, in sede di dichiarazione dei redditi, a fruire, limitatamente alla quota sanitaria, delle detrazioni previste dalla normativa vigente.

La retta stabilita dall'Amministrazione deve essere pagata anticipatamente, entro i primi cinque giorni del mese in corso presso gli uffici preposti con assegno bancario o mediante SDD bancario o bonifico.

Il ritardato pagamento della retta comporta una maggiorazione della retta da determinarsi in relazione al vigente tasso bancario.

Il mancato pagamento della retta alle prescritte scadenze per due mesi consecutivi, comporterà di diritto le dimissioni protette dell'Ospite, fatto salvo il pagamento di quanto dovuto.

L'Amministrazione si riserva il diritto di variare, all'inizio di ciascun anno solare, l'importo della retta di ospitalità: in questo caso sarà data comunicazione all'interessato entro la fine dell'anno di riferimento.

La retta comprende alcuni servizi aggiuntivi forfetari quali: condizionamento dell'aria, bevande ai pasti, feste, televisore nel salone, trasporti in ambulanza se effettuati con urgenza verso l'ospedale o strutture convenzionate.

Sono a carico dell'ospite l'acquisto degli indumenti intimi e del vestiario, il lavaggio della biancheria personale, l'assistenza e l'accompagnamento all'esterno della comunità da parte degli operatori, la compartecipazione a gite esterne e soggiorni climatici, le prestazioni sanitarie, assistenziali ed alberghiere non previste dalle normative vigenti nonché i ticket sanitari per farmaci e visite specialistiche se ed in quanto dovuti.

MENU' SETTIMANALE
1^ settimana



**RESIDENZA SAN FRANCESCO
NOVA MILANESE**

MENU ESTIVO 2022


PRIMA SETTIMANA

	PRANZO	CENA
LUNEDI	RISOTTO CON PISELLI E PANCETTA VITELLO TONNATO INSALATA MISTA PANE - FRUTTA	MINISTRONE DI PASTA PHILADELPHIA, E RICOTTA ERBETTE PANE - FRUTTA
MARTEDI	RAVIOLINI AL POMODORO COPPA DI MAIALE AL FORNO FINOCCHI PANE - FRUTTA	RISO E PREZZEMOLO PROSCIUTTO COTTO E SALAME CAVOLFIORE PANE - FRUTTA
MERCOLEDI	SPAGHETTI AGLIO OLIO E PEPERONCINO SEPIOLINE IN UMIDO FAGIOLINI PANE - FRUTTA	MINISTRA DI CECI TORTINO DI VERDURE CATALOGNA PANE - FRUTTA
GIOVEDI	INSALATA DI RISO POLLO ARROSTO ZUCCHINE PANE - FRUTTA	ZUPPA DI FARRO BASTONCINI DI PESCE ERBETTE PANE - PERE AL VAPORE
VENERDI	PASTA ALLA PUTTANESCA FILETTO DI MERLUZZO INSALATA E POMODORI PANE - FRUTTA	VELLUTATA DI ZUCCHINE E PATATE PRIMO SALE E PIATTONE BROCCOLI PANE - FRUTTA
SABATO	TAGLIATELLE ALLA BOLOGNESE POLPETTE DI VERDURE SPINACI PANE - FRUTTA	MINISTRONE DI RISO POLLO LESSO COSTE PANE - FRUTTA
DOMENICA	LASAGNE VEGETARIANE ARROSTO DI VITELLO ZUCCHINE CREME CARAMEL PANE - FRUTTA	RAVIOLI IN BRODO PROSCIUTTO COTTO E PORCHETTA CAROTE PANE - FRUTTA
1' SETT,		
	25/07/2022	31/07/2022
	22/08/2022	28/08/2022
	19/09/2022	25/09/2022

Sono previsti sistemi di prenotazione per eventuali ulteriori richieste o variazioni per diete personalizzate.

MENU' SETTIMANALE

20834 NOVA MILANESE (MB) – Via PREALPI, 1/A
Tel. 0362 364380 – Fax 0362 364364
C.F.: 91057400151 – P.I. 02826040962

 RESIDENZA SAN FRANCESCO NOVA MILANESE		
MENU ESTIVO 2022		
SECONDA SETTIMANA		
	PRANZO	CENA
LUNEDI	PASTA CON MELANZANE SCALOPPINE AI FUNGHI ERBETTE PANE - FRUTTA	ZUPPA DI LENTICCHIE TALEGGIO E CRESCENZA FAGIOLINI PANE - FRUTTA
MARTEDI	CAPPELLETTI PROSCIUTTO E PISELLI POLPETTONE DI CARNE BARBABIETOLE PANE - FRUTTA	MINISTRONE NASELLO GRATINATO ZUCCHINE PANE - FRUTTA
MERCOLEDI	PASTA ALLA GENOVESE CARPACCIO CON RUCCOLA E GRANA FINOCCHI PANE - FRUTTA	PIZZA SPINACI PANE - MELE AL FORNO
GIOVEDI	COUS COUS SPEZZATINO DI VITELLO INSALATA, POMODORI E CETRIOLI PANE - FRUTTA	VELLUTATA DI ASPARAGI PROSCIUTTO CRUDO E MELONE PANE - FRUTTA
VENERDI	RISOTTO ALLA PESCATORA PIATTO FREDDO BROCCOLI PANE - FRUTTA	TORTELLINI IN BRODO OMELETTE CAROTE PANE - FRUTTA
SABATO	CHICCHE AL POMODORO ARROSTO DI MAIALE FAGIOLINI PANE - FRUTTA	ZUPPADI LEGUMI CAPRESE PANE - FRUTTA
DOMENICA	CRESPELLE ROAST BEEF FINOCCHI TORTA DELLA NONNA PANE - FRUTTA	PASTA E CECI PROSCIUTTO COTTO E SALAME COSTE PANE - FRUTTA
2' SETT,		
	01/08/2022	07/08/2022
	29/08/2022	04/09/2022
	26/09/2022	02/10/2022

Sono previsti sistemi di prenotazione per eventuali ulteriori richieste o variazioni per diete personalizzate.

MENU' SETTIMANALE

20834 NOVA MILANESE (MB) – Via PREALPI, 1/A
Tel. 0362 364380 – Fax 0362 364364
C.F.: 91057400151 – P.I. 02826040962

3[^] settimana



**RESIDENZA SAN FRANCESCO
NOVA MILANESE**

MENU ESTIVO 2022

TERZA SETTIMANA

	PRANZO	CENA
LUNEDI	CAPPELLETTI AL POMODORO INSALATA DI POLLO FAGIOLINI PANE - FRUTTA	MINISTRONE D'ORZO TALEGGIO E MOZZARELLA SPINACI PANE - FRUTTA
MARTEDI	RISOTTO ALLO SPUMANTE HAMBURGER ZUCCHINE PANE - FRUTTA	CREMA DI PATATE E ZUCCHINE INVOLTINI DI PROSCIUTTO E FORMAGGIO CAVOLFIORE PANE - FRUTTA
MERCOLEDI	PASTA AL PESTO VITELLO TONNATO ERBETTE PANE - FRUTTA	RISO E PREZZEMOLO BURGER VEG. GRIL/SCAMORZA BROCCOLI PANE - FRUTTA
GIOVEDI	CHICCHE ALLA PANNA E PANCETTA POLLO ARROSTO INSALATA, POMODORI PANE - FRUTTA	ZUPPA DI LEGUMI PROSCIUTTO COTTO E SALAME MELANZANE PANE - MELE COTTE
VENERDI	RISOTTO ASPARAGI, E ZAFFERANO INSALATA DI GAMBERETTI CAROTE PANE - FRUTTA	MINISTRONE FRITTATA DI PATATE SPINACI PANE - FRUTTA
SABATO	PASTA CON BROCCOLI ARROSTO DI MAIALE FINOCCHI PANE - FRUTTA	RAVIOLI IN BRODO CRESCENZA, E PRIMO SALE ZUCCHINE PANE - FRUTTA
DOMENICA	LASAGNE ALLA BOLOGNESE ARROSTO DI TACCHINO ERBETTE CROSTATA DI FRUTTA PANE - FRUTTA	PASTA E FAVE MERLUZZO GRATINATO FAGIOLINI PANE - FRUTTA
3' SETT,		
	08/08/2022	14/08/2022
	05/09/2022	11/09/2022

Sono previsti sistemi di prenotazione per eventuali ulteriori richieste o variazioni per diete personalizzate.

20834 NOVA MILANESE (MB) – Via PREALPI, 1/A
Tel. 0362 364380 – Fax 0362 364364
C.F.: 91057400151 – P.I. 02826040962

Mod. 1-AMM

MENU' SETTIMANALE
4^ settimana



RESIDENZA SAN FRANCESCO
NOVA MILANESE

MENU ESTIVO 2022

QUARTA SETTIMANA

	PRANZO	CENA
LUNEDI	RISOTTO CON SPINACI COSCE DI POLLO ALLA BIRRA BROCCOLI PANE - FRUTTA	PASTINA IN BRODO PROSCIUTTO COTTO E MORTADELLA COSTE PANE - FRUTTA
MARTEDI	SPAGHETTI ALLA CARBONARA LONZA AL LATTE INSALATA PANE - FRUTTA	MINISTRONE DI RISO HAMBURGER ZUCCHINE PANE - FRUTTA
MERCOLEDI	CHICCHE DELLA NONNA PANNA E FUNGHI CONIGLIO ALLA CACCIATORA CAVOLFOIRE PANE - FRUTTA	PASTA E CECI RICOTTA E EMMENTAL ERBETTE PANE - FRUTTA
GIOVEDI	RISOTTO CON ZUCCHINE E ZAFFERANO SCALOPPINE AL LIMONE FAGIOLINI PANE - FRUTTA	MINISTRONE DI PASTA PROSCIUTTO CRUDO MELONE PANE
VENERDI	LINGUINE ALLO SCOGLIO FESA DI TACCHINO AL FORNO SPINACI PANE - FRUTTA	CREMA DI VERDURE CON CROSTINI CAPRESE PRUGNE BOLLITE PANE - FRUTTA
SABATO	PASTA ALL'AMATRICIANA LONZA DI MAIALE AL LATTE BROCCOLI PANE - FRUTTA	PIZZA INSALATA PANE - FRUTTA
DOMENICA	CANNELLONI COTOLETTE ZUCCHINE PANNA COTTA PANE - FRUTTA	TORTELLINI IN BRODO MERLUZZO OLIO E LIMONE CAROTE PANE - FRUTTA
4' SETT,		
	15/08/2022	21/08/2022
	12/09/2022	18/09/2022

Sono previsti sistemi di prenotazione per eventuali ulteriori richieste o variazioni per diete personalizzate.

COME RAGGIUNGERCI

20834 NOVA MILANESE (MB) – Via PREALPI, 1/A
Tel. 0362 364380 – Fax 0362 364364
C.F.: 91057400151 – P.I. 02826040962

La CPM “San Francesco” è situato nella prima periferia di Nova Milanese, con la possibilità di utilizzare i servizi cittadini e, nello stesso tempo, la gradevolezza di un ambiente silenzioso e luminoso.

La CPM è facilmente raggiungibile sia da Milano sia da Saronno utilizzando la fitta rete autostradale disponibile.

Nel Comune di Nova Milanese il centro è collocato a poca distanza dalla Statale Saronno-Monza, dalla SS 35 Milano-Meda.

I mezzi di trasporto che permettono agevole accesso alla zona sono:

- *Bus*: linea Milano-Desio-Seregno
- *Bus*: linea Sesto S. Giovanni-Nova Milanese
- *Bus*: linea Saronno-Monza
- *FFSS*: linea Milano-Como-Chiasso – stazione di Desio.

STANDARD DI QUALITA'

La comunità intende fornire le cure di più alta qualità in un clima di umanizzazione e rispetto della dignità del paziente.

Il primo orientamento è la soddisfazione delle necessità del paziente, nel rispetto delle libere scelte del medico, per il quale l'efficacia e l'efficienza delle prestazioni effettuate rappresentano un dovere deontologico e istituzionale.

Informazione e privacy

- Riconoscibilità di tutto il personale attraverso apposito badge identificativo.
- Accurata comunicazione dell'iter diagnostico e terapeutico da parte del medico referente.
- Partecipazione informata alle cure fornite.
- Diritto alla privacy garantito dalle modalità di trattamento e comunicazione dei dati personali per i quali i cittadini rilasciano il loro consenso informato.

Sicurezza

Nel rispetto delle norme contenute nella legge 81/2008 e ss.mm.ii., il centro è dotato di sistemi di sicurezza e controllo che permettono un immediato intervento in caso di emergenza.

Sono collocati cartelli ben visibili contenenti la pianta dei locali con l'indicazione delle vie di fuga. Altri cartelli segnalatori individuano uscite e la posizione di estintori ed idranti.

I vari ambienti sono forniti di impianto di rilevamento fumi per consentire la localizzazione immediata del settore interessato all'allarme. L'impianto elettrico, munito di luci di emergenza e l'impianto di riscaldamento (teleriscaldamento), sono conformi alle norme sulla sicurezza.

Ogni anno vengono periodicamente proposte al personale la frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento sulla sicurezza.

La CPM “San Francesco” presta particolare attenzione alla sicurezza fisica degli ospiti e dei visitatori, con l'approntamento di adeguate dotazioni e l'attuazione di precise misure preventive.

Igiene

- Rispetto scrupoloso delle norme d'igiene più attuali con impiego di materiali monouso.

20834 NOVA MILANESE (MB) – VIA PREALPI, 1/A

Tel. 0362 364380 – Fax 0362 364364

C.F.: 91057400151 – P.I. 02826040962

- Sanificazione degli ambienti secondo protocolli validati internazionalmente.
- Sanificazione della biancheria da letto delle camere
- Servizio di ristorazione svolto applicando un piano di prevenzione per la sicurezza igienica degli alimenti.
- Smaltimento dei rifiuti secondo le norme vigenti.

Sorveglianza

- Servizio di sorveglianza diurna e notturna.
- Impianti TV di sorveglianza con telecamere ubicate all'esterno della struttura, identificate con apposita segnaletica.

Antincendio

- Adeguata dotazione di mezzi antincendio.
- Impianto automatico di rilevazione fumo.
- Pannelli di istruzione nei corridoi.
- Percorsi di evacuazione protetti con impianto automatico di illuminazione d'emergenza.
- Addestramento del personale.

Elettricità e rischi connessi

- Impiantistica elettrica a norma di legge.
- Controllo periodico di sicurezza elettrica degli impianti elettrici.
- Servizio di manutenzione sempre presente 365 giorni l'anno con reperibilità nelle ore notturne e giorni festivi.

Piano di sicurezza

- Esiste un accurato piano di sicurezza approntato attraverso un'attenta valutazione dei rischi e nel rispetto della normativa.

Impianti tecnologici

- Impianti tecnologici a norma di legge.
- Controlli periodici della sicurezza meccanica.

QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE DEI SERVIZI

Ogni anno è predisposto e distribuito ai familiari/legali rappresentanti degli ospiti un questionario annuale nel quale vengono presentate una serie di domande di valutazione riferite a:

- La struttura
- Le diverse figure professionali
- Il servizio offerto
- Corrispondenza alle aspettative

Il questionario è anonimo per permettere un sereno e libero intervento.

I risultati vengono poi elaborati ed esposti con le modalità che annualmente vengono stabilite dalla Direzione e rimangono a disposizione di chiunque ne desideri avere visione. Tuttavia, a seguito dell'emergenza Covid-19, si è deciso di somministrare in sostituzione una survey specifica, il cui contenuto è riportato nel successivo paragrafo.

6 - Le modalità di svolgimento degli incontri in presenza che sono state adottate nel corso dell'anno a seguito del miglioramento della situazione epidemiologica generale ritiene che siano state:

- pienamente adeguate abbastanza adeguate non adeguate

7 - Le informazioni ricevute dal Personale della CPM (comunicazione dello stato di salute del paziente, delle misure di contenimento, delle modalità adottate per il mantenimento della relazione a distanza, quali telefono e videochiamate, ecc.) sono state chiare ed esaustive?

- sì in parte no

Se ha risposto "no" alla precedente domanda può spiegarci il perché in poche parole?

8 - Ritiene che la campagna di vaccinazione sia stata condotta in modo adeguato sia in termini di qualità e quantità delle informazioni ricevute che di efficacia della modalità di condurre la campagna da parte del personale della struttura?

- sì in parte no

Per cortesia esprima il Suo livello globale di soddisfazione rispetto ai seguenti servizi erogati dalla CPM.

Il "livello globale di soddisfazione" riguarda i seguenti aspetti: professionalità degli operatori, disponibilità al soddisfacimento delle richieste, competenza espressa, capacità di relazionarsi in modo gentile ed educato da parte del personale.

9 - Servizio Medico (medici, direzione sanitaria)

Per nulla Soddisfatto					Molto Soddisfatto
1	2	3	4	5	6

9bis - Tale livello di soddisfazione è in linea con le Sue aspettative iniziali?

- sì, è in linea no, è maggiore no, è minore

10- Servizio Infermieristico

Per nulla Soddisfatto					Molto Soddisfatto
1	2	3	4	5	6

10bis -Tale livello di soddisfazione è in linea con le Sue aspettative iniziali?

- sì, è in linea no, è maggiore no, è minore

11 - Servizio Assistenziale (ASA/OSS)

Per nulla Soddisfatto					Molto Soddisfatto
1	2	3	4	5	6

11bis - Tale livello di soddisfazione è in linea con le Sue aspettative iniziali?

sì, è in linea no, è maggiore no, è minore

12- Servizio Socio-educativo (educatrici)

Per nulla Soddisfatto					Molto Soddisfatto
1	2	3	4	5	6

12bis - Tale livello di soddisfazione è in linea con le Sue aspettative iniziali?

sì, è in linea no, è maggiore no, è minore

13 - Servizio Amministrativo (impiegate, reception, direzione)

Per nulla Soddisfatto					Molto Soddisfatto
1	2	3	4	5	6

13bis - Tale livello di soddisfazione è in linea con le Sue aspettative iniziali?

sì, è in linea no, è maggiore no, è minore

III - SEZIONE SUGGERIMENTI/PROPOSTE

Se desidera esprimere qualsiasi altro commento aggiuntivo La invitiamo a farlo con la massima libertà, terremo conto delle Sue osservazioni

QUESTIONARIO DI RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DEGLI OPERATORI

Ogni anno agli operatori è distribuito un questionario di rilevazione del grado di soddisfazione. Le risultanze- rielaborate anche in formato elettronico -vengono messe a disposizione di tutti i lavoratori e le lavoratrici dell'unità di offerta. Le informazioni ricavate dall'indagine, sia in forma aggregata che distinta tra nuclei e servizi, sono oggetto di analisi da parte dei responsabili di struttura e del direttore. L'obbiettivo perseguito consiste nel risolvere le criticità emerse e, laddove si rendesse necessario, apportare i conseguenti miglioramenti organizzativi.

Nel corso dell'emergenza sanitaria da SARS-COV-2, il questionario è stato riadattato per rilevare il grado di soddisfazione degli operatori in merito alla modalità di gestione dell'emergenza stessa.

1) Sei soddisfatto delle misure organizzative e di contenimento adottate dalla CPM nel periodo dell'emergenza sanitaria?

Sì, molto Solo in parte In minima parte No, assolutamente

2) Ritieni adeguati i canali di trasmissione delle informazioni adottati dalla CPM nel corso dell'emergenza (es. riunioni, incontri nei nuclei, portale HR, ecc.)?

Sì, molto Solo in parte In minima parte No, assolutamente

3) Nel complesso, credi che l'esperienza vissuta durante l'emergenza sanitaria Ti abbia migliorato dal punto di vista professionale?

Sì, molto Solo in parte In minima parte No, assolutamente

4) Credi che l'esperienza vissuta abbia fatto migliorare i rapporti con i Tuoi colleghi?

Sì, molto Solo in parte In minima parte No, assolutamente

5) Credi che l'esperienza vissuta abbia fatto migliorare i rapporti con i Tuoi superiori diretti (referenti, coordinatrice)?

Sì, molto Solo in parte In minima parte No, assolutamente

6) Ritieni che il Tuo carico di lavoro sia aumentato in modo significativo durante il periodo dell'emergenza?

Sì In parte No

7) Nel complesso, ritieni che il materiale messo a disposizione per affrontare l'emergenza (DPI, materiale di consumo, protocolli, procedure, ecc.) sia stato adeguato sia in termini quantitativi che qualitativi?

Sì In parte No

8) Ti sei sentito e Ti senti maggiormente responsabilizzato in questo periodo emergenziale?

Sì In parte No

9) Il rapporto con i Tuoi colleghi è stato più improntato alla collaborazione rispetto al passato?

Sì In parte No

10) Credi che il Tuo lavoro sia stato più apprezzato dai colleghi e dai superiori diretti?

Sì No

11) Credi che il Tuo lavoro sia stato più apprezzato dalla dirigenza?

Sì No

12) Ritieni che i famigliari abbiano apprezzato lo sforzo da Te compiuto durante i mesi dell'emergenza?

Sì No

13) Senti il bisogno di ricevere maggiore formazione su argomenti di tipo clinico-sanitario riguardanti le infezioni correlate all'assistenza?

Sì No

14) Senti il bisogno di ricevere maggiore formazione su argomenti relativi al lavoro di squadra?

Sì No

15) Senti il bisogno di ricevere maggiore formazione su argomenti relativi alla gestione delle emergenze sanitarie?

Sì No

16) Alla luce dell'esperienza vissuta, rifaresti la Tua scelta professionale?

Sì No

17) Alla luce dell'esperienza vissuta, rifaresti la scelta di lavorare presso questa CPM?

Sì No

Qualora lo volessi, in maniera del tutto libera, puoi formulare in modo costruttivo proposte, suggerimenti e/o consigli pertinenti al questionario.
